

COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

Copia

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 74 Oggetto: APPROVAZIONE ORGANIGRAMMA DOTAZIONE

PERSONALE - PIANO TRIENNALE FABBISOGNO

Data 29-10-2019 DI PERSONALE 2019/2021.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di ottobre, alle ore 17:30, nella sala delle adunanze, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Sigg.ri:

Vitelli Deborah	Presente
Pellegrini Margherita	Presente
Sabetta Egidio	Assente

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97. comma 4, lettera a), Decreto Legislativo 267/2000:

il Segretario Comunale Dr.ssa Ida Modestino

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione, ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione i responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.lvo267/2000, hanno espresso parere favorevole;

Premesso che ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 gli enti provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio

e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Che l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali provvedano ad adeguare i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Che, pertanto, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

Che a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate in data 27.7.2018 sulla Gazzetta Ufficiale (18A05008) (GU Serie Generale n.173 del 27-07-2018);

Richiamate tutte le norme in materia di contenimento delle spese di personale;

Vista la legge n. 296/2006, art. 1 comma 557 come modificato dal DL n. 113/2016;

Rilevato che è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;

Dato atto che sono rispettati gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2018;

Vista la Deliberazione n. 25/SEZAUT/2014/QMIG del 6 ottobre 2014 della Corte dei Conti Sezione Autonomie con la quale è chiarito che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;

Considerato che la spesa di personale, a bilancio di previsione 2019, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della 1. 296/2006, pari ad € 377.303,46 risulta contenuta, con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013, pari a € 393.018,00, così come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della 1. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.1. 90/2014;

Che è stata, altresì, rispettata la medesima norma nell'anno antecedente come risulta dal rendiconto dell'anno 2018;

Vista la propria precedente delibera n. 9 del 31.01.2019 con la quale si è proceduto alla ricognizione delle situazioni di eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 del D.l.gs 165/2001, da cui non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Vista la propria precedente delibera n. 12 del 31.01.2019 con la quale è stato adottato il Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2019/2021, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, d.L.gs. n. 198/2006;

Visto il comma 723 lettera e) della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) il quale stabilisce che gli enti che non rispettano il saldo di finanza pubblica previsto dalle disposizioni che hanno sostituito il patto di stabilità interno (comma 710 ai sensi del quale: ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali) nell'anno successivo a quello dell'inadempienza "non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione".

Ritenuto non prevedere per il triennio in esame, eventuali assunzioni a tempo determinato;

Visto l'art. 16 del D.L. 113 del 24-6-2016 che ha abrogato il rapporto tra spese di personale e spese correnti di cui all'art. 1 comma 557 lettera a) della finanziaria del 2006 (riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile);

Considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Dato atto, altresì, che l'attuale formulazione dell'art. 3 comma 5 del D.L 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014 ha introdotto un regime di ulteriore favore per i Comuni con popolazione oltre i 1.000 abitanti soggetti al patto di stabilità nel 2015, prevedendo la possibilità di utilizzare il 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente senza più alcuna distinzione di qualifica;

Richiamato D.L. n. 4/2019, convertito, con modificazioni, nella L. n. 32/2019, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2019, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale dell'ultimo quinquennio;

Dato atto che questo Ente ha pienamente rispettato i vincoli imposti dal legislatore in materia di spese di personale, nonché il patto di stabilità interno;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Visto l'allegato organigramma (Allegato 1) nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, le posizioni organizzative;

Dato atto che nel corso del 2019 sono stati posti in quiescenza numero tre dipendenti comunali e precisamente:

con decorrenza 01.01.2019 un operaio generico part-time al 66,66% categoria B1;

con decorrenza 01.09.2019 un istruttore direttivo amministrativo full-time categoria D1;

con decorrenza 01.10.2019 un istruttore direttivo tecnico full-time categoria D3;

Considerato che con propria precedente deliberazione n. 72/2019 si prende atto di un ulteriore pensionamento, con decorrenza 01.01.2020 di un istruttore direttivo di vigilanza categoria D1;

Ritenuto riorganizzare la dotazione organica con la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente,

CON voti favorevoli unanimi

DELIBERA

PER TUTTO QUANTO IN PREMESSA

CONFERMARE la dotazione organica dell'Ente, intesa quale strumento dinamico per definire la consistenza del personale in essere, così come risulta dall'allegato;

DARE ATTO che nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 si autorizza la copertura dei seguenti posti:

a. ANNO 2019

Assunzione di un Collaboratore Tecnico full-time (Autista Scuolabus/Messo Comunale) Categoria B3

b. ANNO 2020

Assunzione di un Istruttore Amministrativo full-time, Categoria C

- c. ANNO 2021
- d. Assunzione di un Istruttore Direttivo Vigilanza full-time Cat. D

PREVEDERE che per garantire la continuità dei servizi ed il buon andamento dell'azione amministrativa, nelle more dell'espletamento dei concorsi, ci si possa avvalere di forme di lavoro flessibile;

DARE ATTO che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima) e i limiti di spesa previsti per le assunzioni flessibili, previste dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii, come dimostrato negli allegati alla presente deliberazione;

PRECISARE che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che sarà comunque soggetta a revisione annuale;

PUBBLICARE il presente Piano Triennale dei fabbisogni in "Amministrazione Trasparente" nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

CON separata ed UNANIME votazione favorevole rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta oggetto della presente deliberazione Si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.to Deborah Vitelli IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Ida Modestino

N. 374 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Responsabile del servizio che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 11-06-2020 al 26-06-2020

Poggio Bustone Iì, 11-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to

ESECUTIVITÀ

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs n. 267 del 18/08/2000:

Poggio Bustone Iì, 11-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Ida Modestino

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Poggio Bustone Iì, 11-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Ida Modestino